

Prot. N. 2017/0009889

**PROCEDURA APERTA: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EFFICIENTAMENTO E  
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEI COMUNI  
DI PIEVE DI CENTO E GALLIERA****Disciplinare di gara – Norme di gara**

Lotto 1: CUP: F99D16000790004 - CIG: 69513714D1

Lotto 2: CUP: G79J16000370007 - CIG: 6951383EB5

**QUESITO 11)**

La società scrivente intende partecipare ad entrambi i lotti per la gara in oggetto, vi chiediamo se il pagamento del contributo indicato al punto 9 pag. 10 del disciplinare corrisponde ad € 140,00 e quale CIG dobbiamo indicare?

**RISPOSTA:**

Si conferma che il pagamento del contributo per la partecipazione ad entrambi i lotti corrisponde ad euro 140,00.

**QUESITO 12)**

Il Disciplinare di gara, sezione 4.3 lettera B) Fatturato specifico, prevede che "Al fine di soddisfare il requisito è necessario che i "servizi analoghi al settore delle gara" siano riconducibili a quelli indicati nell'art. 3 e sotto articoli e nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il requisito potrà essere dimostrato provando di aver eseguito, all'interno dello stesso contratto, attività di gestione impianti riconducibili, a quanto indicato nell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto; all'interno del contratto a cui fanno riferimento, queste attività dovranno essere associate ad attività di riqualificazione impianti riconducibili a quanto indicato nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto". Fermo restando il vincolo per cui le attività di gestione impianti devono essere associate, nell'ambito del medesimo contratto, ad attività di riqualificazione impianti, si chiede conferma che, per essere utilizzabili ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di fatturato specifico, le attività di gestione debbano essere semplicemente "riconducibili" all'elenco delle prestazioni di cui all'art. 3 del C.S.A. e non "identiche".

**RISPOSTA:**

Come indicato nel disciplinare si conferma che "Al fine di soddisfare il requisito è necessario che i "servizi analoghi al settore delle gara" siano riconducibili a quelli indicati nell'art. 3 e sotto articoli, e art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto."

**QUESITO 13)**

In riferimento alla gara in oggetto siamo a chiederVi chiarimento in riferimento su quanto riportato all'art. 7 pag. 38 di entrambi i capitolati nell'ultimo capoverso si fa riferimento all'art. 9 ovvero alle assicurazioni ritenendo la polizza fidejussoria escutibile anche per questa tipologia di danni, poichè la polizza fidejussoria copre la buona esecuzione dei lavori e non penali o danni arrecati durante

ARGELATO | BENTIVOGLIO | CASTELLO D'ARGILE | CASTEL MAGGIORE | GALLIERA | PIEVE DI CENTO | SAN GIORGIO DI PIANO | SAN PIETRO IN CASALE

**SEDE CENTRALE****Direzione**

Via Fariselli 4 40016 San Giorgio di Piano

tel. 051 89 04 711

fax 051 89 04 790

partita IVA e CF 02855851206

P.E.C: unione@pec.renogalliera.it

**SERVIZI****ALLA PERSONA**

Via Pescerelli 47

40018 San Pietro in Casale

tel. 051 89 04 852-851

fax 051 4689602

protocollo.persona@renogalliera.it

**SISTEMI****INFORMATIVI**

Via Argelati 4

40050 Argelato

tel. 051 89 04 777

fax 051 74 17 283

informatica@renogalliera.it

**POLIZIA MUNICIPALE****Via Fariselli 4**

40016 San Giorgio di Piano

tel. 051 89 04 750 n. verde 800 800 606

fax 051 89 04 794

pm@renogalliera.it

P.E.C: pm@pec.renogalliera.it

l'esecuzione dei lavori, La nostra compagnia assicurativa chiede di verificare se è possibile escludere tale richiesta dalla cauzione provvisoria.

**RISPOSTA:**

Si conferma quanto riportato all'art. 7 dei Capitolati Speciali d'Appalto, trattandosi di una scelta dell'Amministrazione, consentita dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 2017.

**QUESITO 14)**

Il Disciplinare di gara, 11.5, pag. 16, in relazione al criterio ID.E), il titolo recita "Fornitura e posa in opera di illuminazione artistica d n. 1 monumento o facciata storica di edificio comunale a scelta della Pubblica Amministrazione", lasciando intendere che il monumento o facciata verrà scelta successivamente alla gara. Tuttavia, appena sotto, è scritto che "Nella relazione dovrà essere descritto l'intervento proposto tenuto conto che la scelta dello stesso avverrà assieme all'Amministrazione". Alla scrivente ditta non risulta chiaro il contenuto di quanto richiesto al concorrente. Viene richiesta una rosa di proposte? Esiste una rosa di monumenti o facciate su cui l'Amministrazione si riserva di scegliere? Su quale monumento o facciata dovrà essere redatta la relazione tecnico-descrittiva?

**RISPOSTA:**

Fatto salvo quanto indicato nel Bando di gara, l'orientamento dell'Amministrazione per il monumento artistico aggiuntivo a quelli già individuati in progetto, ricade sull'edificio denominato "Casa degli Anziani" e prospiciente Colonna con capitello corinzio, posti in angolo Via Risorgimento - Via Garibaldi e Piazzetta del Pozzo delle Catene.

**QUESITO 15)**

Il progetto preliminare posto a base di gara indica che nella progettazione degli interventi occorre far riferimento (come ovvio) alla L.R. 19-2003 (così come aggiornata dalla Direttiva di Giunta Regionale 1732-2015), alla UNI 11630-2016 nonché alla UNI 11248 e alla serie delle norme UNI EN 13201; peraltro analizzando il progetto stesso, tenuto anche conto della risposta data al quesito n° 3 sulle Categorie Illuminotecniche, emerge chiaramente che nel "preliminare" si è fatto riferimento addirittura alla UNI 11248-2007 (in realtà completamente rinnovata nel 2012 e poi ancora nel 2016), nonché alla vecchia edizione della serie di norme UNI EN 13201-2004 invece che alle attuali versioni di dette norme, aggiornate nel 2015, sicché la valutazione di apparecchi, potenza e fotometrie necessarie a realizzare livelli di illuminazione "a norma" così come desumibili dalla documentazione del progetto preliminare, è del tutto errata (praticamente nessuna delle soluzioni fotometria-potenza indicate nel preliminare realizzano illuminazioni "a norma") ed errate sono di conseguenza le valutazioni in termini di risparmio energetico e costi post-efficientamento. Si conferma che in questo progetto debbano essere prese a riferimento le normative tecniche del 2004 e 2007, ignorando quindi anche la Direttiva di Giunta Regionale 1732-2015 ?

**RISPOSTA:**

La risposta al quesito n.3 rende esplicito che "i riferimenti ultimi sono le norme UNI 11248, UNI 13201 e la legge regionale 19/03 con la delibera attuativa DGR 1732 del 12/11/2015".

E' implicito che le norme tecniche prese a riferimento devono essere quelle più recenti.

Quanto al risparmio energetico e ai costi post-efficientamento, si rimanda alle formule individuate negli artt. 3.5.1.3 e 5.2.1 del C.S.A., in base alle quali la quota di canone relativa al servizio di fornitura di energia elettrica si basa su un calcolo che ha, fra i suoi elementi, anche il fattore "Poten".

**QUESITO 16)**

L'art. 68 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire il rispetto dei principi di non discriminazione e di massima partecipazione, disciplina le modalità di redazione delle specifiche tecniche da parte della stazione appaltante prevedendo che "le specifiche tecniche devono consentire pari accesso agli offerenti e non devono comportare la creazione di ostacoli ingiustificati all'apertura dei contratti pubblici

alla concorrenza". La norma sancisce il divieto di Terni, Viale dello Stadio 77. P.iva 01504050558 www.enerstreet.it - info@enerstreet.it - t. 0744 547410 2 menzionare la provenienza o la fabbricazione di un prodotto o un procedimento particolare, salvo che non sia possibile altrimenti individuare in modo preciso l'oggetto della prestazione. Siccome nel presente appalto si è inteso menzionare in maniera specifica (con riferimento a marca e modello) i materiali e, soprattutto, gli apparecchi illuminanti previsti, si chiede di sapere quali particolari specifiche tecniche non fossero tali da poter essere precisate secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016, rendendo indispensabile la citazione di marche e modelli; inoltre si chiede conferma della risposta data al quesito n° 5 in cui si afferma che il concetto di equivalenza va esteso a tutte le caratteristiche tecniche dei prodotti, in aperto contrasto con le direttive sopra menzionate, e che di fatto limiterebbero la possibilità di offerta al solo unico prodotto indicato.

#### **RISPOSTA:**

Premesso che la direttiva comunitaria 2014/24/UE all'art 42 prevede espressamente che la menzione o il riferimento a un determinato marchio o prodotto è possibile qualora fornisca una descrizione sufficientemente precisa e intelligibile dell'oggetto dell'appalto e che siffatta menzione o un siffatto riferimento devono essere accompagnati dall'espressione «o equivalente», la stazione appaltante indicando marca e modello in maniera specifica intende dare esclusivamente una indicazione delle caratteristiche prestazionali richieste.

I prodotti indicati fanno parte di una fascia medio alta, in cui diversi prodotti possono essere considerati simili e per tanto rispondenti alle caratteristiche richieste nel disciplinare di gara. Per tanto la stazione appaltante ritiene che sul mercato siano presenti prodotti equivalenti.

Come già indicato nella risposta al quesito n 5 il concetto di equivalenza, indicato all'art. 4 del predetto C.S.A., deve essere esteso a tutte le caratteristiche tecniche dei prodotti.

#### **QUESITO 17)**

Il massimo grado di protezione IP che sia normativamente giustificato utilizzare per gli apparecchi di illuminazione destinati alla installazione su palo o a parete è l'IP66 (solo nelle installazioni in galleria, al fine di consentire particolari tecniche di lavaggio periodico, è stato introdotto il grado IP69). Nella relazione tecnica descrittiva del progetto preliminare (3.2.1) viene detto che gli apparecchi dovranno essere IP66; le armature stradali proposte "a riferimento" per la valutazione di equivalenza dichiarano essere IP67. Val la pena ricordare che l'IP67 e l'IP66 non sono rapportabili tra loro in termini gerarchici, ovvero l'IP67 non è indice di prestazioni superiori rispetto all'IP66 ma soltanto "diverse"; infatti, l'IPx6 sta ad intendere che l'apparecchio ha superato le prove di penetrazione all'acqua condotte con getti d'acqua ad alta pressione da tutte le direzioni, mentre l'IPx7 sta ad intendere che l'apparecchio è in grado di sostenere una immersione in un piccolo battente d'acqua fino a 30 minuti (infatti questo grado IP è richiesto per apparecchi che devono essere installati a "filo terreno" entro pozzetti o casseforme. Ne consegue che un apparecchio IP67 potrebbe facilmente non superare le prove richieste per l'IP66. Si chiede quindi se le armature stradali dovranno essere certificate IP66 o IP67.

#### **RISPOSTA:**

Si rimanda integralmente al contenuto della risposta al quesito 16).

#### **QUESITO 18)**

La valutazione relativa alla maggiore o minore qualità e conformità alle norme di un progetto illuminotecnico passa necessariamente attraverso la verifica dei risultati illuminotecnici ottenuti nello stesso ambito dalle diverse soluzioni proposte; in tal senso la richiesta di certificazione delle fotometrie utilizzate è un pre-requisito in quanto consente di poter considerare valide le simulazioni illuminotecniche con esse realizzate. Si chiede come la Stazione Appaltante potrà verificare e confrontare il livello di qualità delle diverse soluzioni presentate dai diversi concorrenti se non è in alcun modo prevista tra i documenti di gara la raccolta delle verifiche illuminotecniche.

#### **RISPOSTA:**

Come da art. 4) di entrambi i CSA, all'appaltatore spetta la "Progettazione esecutiva del servizio comprendente tutta la documentazione richiesta nel D.P.R. 207/10 dall'Art. 33 al 43". In sede di offerta di gara e, quindi, anche nella stesura del progetto esecutivo, non sono previste varianti progettuali, se non nei limiti delle proposte di cui agli specifici punteggi delle offerte tecniche previsti nel Disciplinare di gara. I progetti esecutivi saranno sottoposti a verifica e validazione.

#### **QUESITO 19)**

Si chiede se l'attribuzione di un punteggio pari a 12 punti per la semplice realizzazione di una illuminazione architettonica di una piccola facciata storica di un edificio nel Comune di Pieve di Cento e di 27 punti per l'illuminazione del campo sportivo del Comune di Galliera siano effettivamente conformi alle vigenti disposizioni che stabiliscono come i punteggi premiali debbano rappresentare una componente limitata del punteggio complessivo, in modo da non modificare l'oggetto dell'affidamento.

#### **RISPOSTA:**

L'attribuzione dei punteggi rientra nella piena discrezionalità della stazione appaltante. In ogni caso la Stazione appaltante ritiene che l'illuminazione su un monumento o su una facciata storica del Comune di Pieve di Cento, data l'importanza architettonica, il rilievo storico culturale ed estetico dell'intervento, nonché l'illuminazione del Campo sportivo di Galliera, data l'importanza del lotto, siano interventi rilevanti e, quindi, un'offerta migliorativa di detti impianti debba essere elemento premiate.

#### **QUESITO 20)**

L'attribuzione dei punteggi pare non preveda premialità nel caso in cui l'offerente proponga l'estensione degli interventi di efficientamento e riconversione a LED agli altri impianti non compresi tra quelli oggetto del progetto preliminare pur appearing tale intervento tra quelli sicuramente in linea con l'oggetto dell'appalto. Si conferma questa valutazione ?

#### **RISPOSTA:**

Non sarà attribuito alcun punteggio nel caso in cui l'operatore offra l'estensione degli interventi di efficientamento e riconversione a LED agli altri impianti non compresi tra quelli indicati nel Bando-Disciplinare di gara.

Rimane inteso che qualora l'operatore offra l'estensione degli interventi ad impianti ulteriori, essendo l'offerta vincolante per l'operatore economico, quest'ultimo, in caso di aggiudicazione, dovrà eseguire quanto offerto senza che ciò comporti alcuna revisione del contratto e/o costi superiori per la stazione appaltante.

#### **QUESITO 21)**

A seguito Vs. chiarimento prot. N. 2017/5938 - n. 1 quesito 2) in relazione al lotto 2 GALLIERA si rimanda a ERRATA CORRIGE PUNTEGGI per i valori corretti dei punteggi da prendere in riferimento.

Si nota che in PIEVE DI CENTO è stato tolto il punteggio ID.I - RIFACIMENTO COMPLETO QUADRI Q16 E Q17 e sono stati ridistribuiti i punti per arrivare al valore del criterio offerta tecnica pari a 70 punti. Ma nel modulo 4A offerta tecnica il punto ID.I viene richiesto .

Si chiede pertanto se lo stesso criterio è ancora oggetto di valutazione.

#### **RISPOSTA:**

Relativamente ai punteggi di Pieve di Cento, si conferma la presenza del parametro ID.I. Vengono pubblicati i punteggi corretti.